

che subito dopo ; onde i suoi Generali Batthiani e Berenclau presero in Baviera Griesbach e Vilshofen ; indi le altre Piazze a destra e a sinistra del Danubio, da Straubinga sino a Kelheim la maggior parte abbandonate. Il Conte di Lohs Ministro Sassone comprendendo la costernazione della Corte di Baviera, che pensava ritirarsi in Augusta come anche fece ; rinovò le offerte di pace. Gli Austriaci intanto ebbero più di una vittoria in quell'Elettorato, ora contra i Bavari a Maesburg, ora contra i Francesi e i Palatini a Pfafenhofen, il qual fatto terminò di render gli Austriaci padroni della Baviera. Intanto il Principe di Furstenberg, e il March. di Seckendorf erano a Fressen per parte dell'Elettore, a trattare col Conte di Colloredo Ministro della Regina, ed erano già convenuti de' principali Articoli. L'Elettore a dir vero era confortato continuamente dai Ministri dei Confederati di Francfort, ma vedeva il suo esercito, che doveva essere di 40. e più mila uomini compresi gli ausiliarj, in tutto sbaragliato, disperso, e pocomeno che distrutto ; e che i Francesi, in vece di accorrere di Svezia in suo ajuto, marciavano verso il Neckero e il Reno, dove pure avviavasi il Segur, che comandava i Francesi che erano restati in Baviera, dopo aver abbandonata la Città di Donavert: sicchè stabilì finalmente la notte di Pasqua di sottoscrivere gli Articoli concertati a Fressen, in forza de' quali seglì restituì.